



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1064 del 19/08/2021

OGGETTO Approvazione atti ed indizione della procedura, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b), del d.lgs. 50/2016, tramite RDO sul MEPA, per l'affidamento del servizio consistente nella realizzazione di attività formative in ambito sanitario nell'ambito del progetto PSIC per l'ASL Roma I. Importo complessivo € 50.820, 00 iva esclusa (22%) CUP J89F20000070007

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento Tecnico patrimoniale – UOC Acquisizione Beni e Servizi

Centro di costo: 221

L'estensore Dr.ssa Alessandra Caliento

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile
del Procedimento

Dr.ssa Alessandra Caliento
Alessandra Caliento
data 5.08.2021

Il Direttore della U.O.C.
Acquisizione Beni e Servizi

Dr.ssa Cristina Franco
Cristina Franco
data 05/08/2021

Il Direttore del
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro
ASSENTE
data

Il presente Atto contiene dati sensibili SI NO

Il Funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo

Favorevole

Non favorevole
(con motivazioni allegate al presente atto)

data firma

Parere del Direttore Sanitario Dott. Mauro Goletti

Favorevole

Non favorevole
(con motivazioni allegate al presente atto)

data 9.8.2021 firma *Mauro Goletti*

Il Presente provvedimento si compone di n.
100 pagine di cui n. 94 pagine di allegati

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Tanese
Angelo Tanese

N 1064 DSL 19/28/2021

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23 novembre 2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I nella persona del Dott. Angelo Tanese;

il Decreto del presidente della Regione Lazio n. T00241 del 3 ottobre 2019, con il quale viene differito il termine di scadenza contrattuale del Direttore Generale;

VISTA

la deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016 del Commissario Straordinario dell'ASL Roma I, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00606 del 30 dicembre 2015;

la Deliberazione n. 1153 del 17 dicembre 2019 del Direttore Generale dell'ASL Roma I, concernente l'adozione del nuovo "Atto di autonomia aziendale della ASL Roma I", approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27 gennaio 2020;

VISTO

il Regolamento UE n. 516/2014 del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (pubblicato sulla GUUE L 150/168 del 20 maggio 2014) che, tra l'altro, istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI);

il Regolamento UE n. 516/2014 del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (pubblicato sulla GUUE L 150/112 del 20 maggio 2014) recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

PREMESSO

che, la ASL Roma I è partner coinvolta in un progetto di cui è capofila Il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale, denominato "PSIC – Percorsi Sociosanitari Integrati Comunitari", finanziato dal Ministero dell'Interno mediante il Fondo FAMI (Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione), nell'ambito del Programma Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lettera j;

che il progetto è stato presentato al Ministero dell'Interno a seguito dell'Avviso "Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza", approvato ed ammesso al finanziamento in data 18 febbraio 2020 a seguito di sottoscrizione, tra Roma Capitale – beneficiario capofila e Ministero dell'Interno – Autorità Responsabile, della Convenzione di Sovvenzione, PROG n.ro 2974, per importo pari ad € 1.436.157,02;

che con Deliberazione n. 956 del 5/11/2020 della Asl Roma I, è stata disposta la "presa d'atto dell'ammissione al finanziamento e dell'accordo modificativo della Convenzione di Sovvenzione FAMI – PROG- 2974 CUP J89F2000070007"; ed è stato destinato alla Asl Roma I un importo pari ad € 486.383,48;

che con Decreto n. 7463 del 16/07/2020 l'Autorità Responsabile ha prorogato le attività progettuali fino al 30 giugno 2022;

M



che il progetto si propone di fronteggiare le difficoltà di fruizione dei servizi socio-sanitari per le persone svantaggiate e, tra queste, i migranti provenienti da paesi terzi; che in particolare, le vittime di guerre, di persecuzione e tortura, di violenza intenzionale, presentano una vulnerabilità psico-sanitaria che spesso si traduce anche in una maggior difficoltà di accesso ai servizi (ri)socializzanti e (ri)abilitativi;

CONSIDERATO che, al fine di individuare operatori economici interessati a formulare istanza di partecipazione ad un'eventuale procedura di gara per l'affidamento della fornitura in oggetto, è stata avviata una "Consultazione preliminare di mercato finalizzata alla realizzazione di attività formative in ambito sanitario nell'ambito del progetto PSIC per l'ASL Roma I (percorsi sociosanitari integrati comunitari) – CUP J89F20000070007";

che l'avviso di preinformazione è stato pubblicato sul sito istituzionale della ASL Roma I, sezione "Amministrazione trasparente", nonché, al fine di dare massima pubblicità alla consultazione, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - GU S: 2021/S 134-356521;

che l'Amministrazione, nel richiedere agli operatori economici la disponibilità ad essere selezionati quali destinatari di una eventuale Richiesta di Offerta, si è riservata di individuare il bando di riferimento più idoneo all'avvio della procedura con l'obiettivo di garantire la massima pubblicità alle iniziative ed ottenere la più ampia partecipazione dei soggetti interessati;

VERIFICATO che ad esito della consultazione, entro il termine di scadenza previsto fissato al 19.07.2021 ore 12:00, sono state presentate n. 4 istanze di manifestazioni di interesse;

che, risulta necessario procedere ad operare una selezione e integrazione del numero delle ditte da invitare alla presente procedura sulla base dei criteri predeterminati in sede di definizione della manifestazione di interesse;

che i servizi di cui al presente atto sono reperibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), al Bando "SERVIZI" – "Servizi sociali", che permette di effettuare acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO pertanto necessario indire una procedura, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b), del d.lgs. 50/2016, tramite ricorso al MEPA, per l'affidamento del servizio consistente nella realizzazione di attività formative in ambito sanitario nell'ambito del progetto PSIC per la ASL Roma I, per un importo totale a base d'asta pari a € 62.000,00 iva inclusa, per una durata fissata fino al 15/06/2022;

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, di cui all'art. 36, comma 9-bis, del d.lgs. 50/2016;

di dover procedere ad invitare un minimo di n. 5 operatori economici presenti sul MEPA abilitati alla fornitura di "SERVIZI" – "Servizi sociali", individuati mediante sommaria indagine di mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

TENUTO CONTO che il contratto sarà stipulato tramite MePA attraverso lo scambio dei documenti di offerta e accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dall'ASL Roma I, previa verifica dei requisiti nei confronti dell'esecutore e il pagamento dell'imposta di bollo;

VISTA la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata (All. I):

- Capitolati Tecnici
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Schema Offerta Economica
- Allegato 3 – Patto di integrità
- Allegato 4 – Informativa Privacy
- Allegato 5 – Contratto Privacy

CONSIDERATO che, come previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010, si è ottemperato alla generazione dei seguenti CIG :

Alta sartoria, design e abiti su misura	8852700724
Arte, disegno e pittura	8852724AF1
Agricoltura	8852727D6A
Cucina	8852729F10
Tecnologia multimediale	8852730FE3

CONSIDERATO altresì, che ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l. 3/2003, con riferimento ai progetti di investimento pubblico, è stato acquisito per il progetto in questione il codice CUP n. J89F20000070007;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 24/1990 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto,

di indire una procedura, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b), del d.lgs. 50/2016, tramite ricorso al MEPA, per l'affidamento del servizio consistente nella realizzazione di attività formative in ambito sanitario nell'ambito del progetto PSIC per la ASL Roma 1 per un importo totale a base d'asta pari a € 62.000,00 iva inclusa, per una durata fissata fino al 15/06/2022;

di prevedere che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante l'applicazione del criterio del minor prezzo, di cui all'art. 36, comma 9-bis, del d.lgs. 50/2016;

di procedere ad invitare un minimo di n. 5 operatori economici presenti sul MEPA abilitati alla fornitura di "SERVIZI" – "servizi sociali" individuati mediante sommaria indagine di mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

di approvare la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Capitolati Tecnici
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Schema Offerta Economica
- Allegato 3 – Patto di integrità



- Allegato 4 – Informativa Privacy
- Allegato 5 – Contratto Privacy

di nominare Responsabile Unico del Procedimento per la sola parte della procedura relativa all'evidenza pubblica, la Dr.ssa Alessandra Caliento, Collaboratore Amministrativo presso la UOC Acquisizione Beni e Servizi, con i compiti previsti dal d.lgs. n. 50/2016;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/6/2009, n. 69.

Il Responsabile
del Procedimento

Dr.ssa Alessandra Caliento



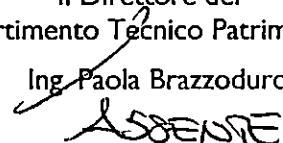
Il Direttore della U.O.C.
Acquisizione Beni e Servizi

Dr.ssa Cristina Franco



Il Direttore del
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Ing Paola Brazzoduro



IL DIRETTORE GENERALE

In Virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23 novembre 2016;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità nel frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione atti ed indizione della procedura, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b), del d.lgs. 50/2016, tramite RDO sul MEPA, per l'affidamento del servizio consistente nella realizzazione di attività formative in ambito sanitario nell'ambito del progetto PSIC per l'ASL Roma 1. Importo complessivo € 62.000,00 IVA inclusa. CUP J89F20000070007" e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto;

di indire una procedura, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b), del d.lgs. 50/2016, tramite ricorso al MEPA, per l'affidamento del servizio consistente nella realizzazione di attività formative in ambito sanitario nell'ambito del progetto PSIC per la ASL Roma 1 per un importo totale a base d'asta pari a € 62.000,00 iva inclusa, per una durata fissata fino al 15/06/2022;

di prevedere che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante l'applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del d.lgs. 50/2016;



di procedere ad invitare un minimo di n. 5 operatori economici presenti sul MEPA abilitati alla fornitura di "SERVIZI" – "servizi sociali", individuati mediante sommaria indagine di mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

di approvare la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata

- Capitolati Tecnici
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Schema Offerta Economica
- Allegato 3 – Patto di integrità
- Allegato 4 – Informativa Privacy
- Allegato 5 – Contratto Privacy

di nominare Responsabile Unico del Procedimento per la sola parte della procedura relativa all'evidenza pubblica, la Dr.ssa Alessandra Caliento, Collaboratore Amministrativo presso la UOC Acquisizione Beni e Servizi, con i compiti previsti dal d.lgs. n. 50/2016;

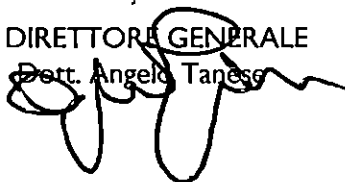
di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Angelo Tanese



**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITA' FORMATIVE IN AMBITO SANITARIO NELL'AMBITO DEL
PROGETTO PSIC PER L' ASL ROMA I**

**PERCORSO DI ACQUISIZIONE DI SPECIFICHE COMPETENZE IN ALTA SARTORIA,
DESIGN E REALIZZAZIONE DI ABITI SU MISURA
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale
ON 3 - Capacity building –lettera j)
Governance dei servizi - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria
PROG-2974 CUP J89F20000070007
PSIC “Percorsi Sanitari Integrati Complessi”**

CAPITOLATO TECNICO



Sommario

1 - PREMESSE	3
2 - OBIETTIVO	4
3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
4 - DURATA	4
5 - PARTECIPANTI	5
6 - REFERENTE DELLA DITTA	5
7 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA	5
8 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA	6
9 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI	6
10 - MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	7
11 - RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	7
12 - RECESSO UNILATERALE	8
13 - CONTROLLI QUALI/QUANTITATIVI	9
14 - PENALI	9
15 - CESSIONE DI CREDITO E DI CONTRATTO	10
16 - FORO COMPETENTE	11

I - PREMESSE

La ASL Roma I è partner coinvolta in un progetto, di cui è capofila Il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale, denominato "PSIC – Percorsi Sociosanitari Integrati Comunitari" finanziato dal Ministero dell'Interno mediante il Fondo FAMI (Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione), nell'ambito del Programma Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building –lettera j

Il progetto, presentato al Ministero dell'Interno a seguito dell'Avviso "Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza", è stato approvato ed ammesso al finanziamento in data 18 febbraio 2020 a seguito della sottoscrizione, tra Roma Capitale – beneficiario capofila e Ministero dell'Interno – Autorità Responsabile, della Convenzione di Sovvenzione, PROG n.ro 2974, per importo pari ad € 1.436.157,02

Con Deliberazione n. 956 del 5/11/2020 della Asl Roma I, è stata disposta la "presa d'atto dell'ammissione al finanziamento e dell'accordo modificativo della Convenzione di Sovvenzione FAMI – PROG- 2974 CUP J89F2000070007"; l'importo di finanziamento destinato alla Asl Roma I è pari ad € 486.383,48.

Con Decreto n. 7463 del 16/07/2020 il Ministero dell'Interno ha disposto la proroga delle attività progettuali al 30 giugno 2022

Il progetto si propone di fronteggiare le difficoltà di fruizione dei servizi socio-sanitari per le persone svantaggiate e, tra queste, i migranti provenienti da paesi terzi.

In particolare, le vittime di guerre, di persecuzione e tortura, di violenza intenzionale, presentano una vulnerabilità psico-sanitaria che spesso si traduce anche in una maggior difficoltà di accesso ai servizi (ri)socializzanti e (ri)abilitativi.

Per tale ragione è necessario porsi come **obiettivo generale** dedicare strutture adeguate che consentano l'incontro di linguaggi, competenze tecniche, arti, culture per individui con esperienze di esclusione e di traumi sociali cui garantire, in tal modo, un nuovo inserimento sociale in vari settori del mondo formativo e produttivo.

Le attività proposte sono finalizzate ad aiutare gli individui a sviluppare abilità ad accedere alle risorse necessarie per aumentare la loro capacità negli ambienti abitativi, lavorativi, scolastici e sociali di loro scelta (USPRA; Psychiatric Rehabilitation Association 2007). Affiancare al percorso di "riabilitazione", inteso quale insieme di pratiche per il recupero di funzioni acquisite, la realizzazione di programmi di "abilitazione" per l'acquisizione di nuove competenze, risponde ai compiti evolutivi e sociali del soggetto stesso.

La Riabilitazione dei destinatari di progetto, comprende "tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire anche nel lungo periodo la continuità tra azioni di cura e quelle di riabilitazione"

Nelle Linee guida del Ministero della salute del 22 Marzo 2017 si auspica la costruzione di "ponti e reti efficaci tra un mondo produttivo e creativo per lo più nascosto, che si sviluppa nei centri di accoglienza e riabilitazione, nei progetti di risocializzazione, nei laboratori integrati delle istituzioni pubbliche e del privato sociale, e il mondo della cultura, dell'arte e dei media, aperto alla cittadinanza" per favorire la crescita individuale e della collettività.

La realizzazione del polo riabilitativo cittadino sovraterritoriale prevista nel progetto PSIC soddisfa quanto auspicato dal Ministero della Salute.

Tra le diverse attività volte all'attuazione del progetto PSIC la ASL Roma I ha la necessità di realizzare n. 1 **percorso formativo finalizzato all'acquisizione, in capo ai destinatari delle misure di inserimento e riabilitazione sociale, di competenze in alta sartoria, design e realizzazione di abiti su misura**, secondo le modalità di seguito indicate.

2 – OBIETTIVO

L'obiettivo del corso è l'acquisizione di specifiche competenze nel settore oggetto del presente capitolato da inserire nel portfolio individuale

3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente articolo disciplina il servizio in oggetto come di seguito specificato.

L'attività formativa verrà realizzata in un idoneo e attrezzato laboratorio di circa 70 mq sito presso il Padiglione n. 17 del Parco del Benessere e Salute – Santa Maria della Pietà, che la ASL Roma I metterà a disposizione gratuitamente dell'aggiudicatario, per il periodo di durata del percorso, secondo orari e modalità da concordare con il Referente Aziendale del Progetto, definiti in sede di approvazione del cronoprogramma, e in ogni caso da svolgere entro le seguenti fasce orarie: lunedì-venerdì, ore 9:00-18:00.

Dovrà essere garantita dall'aggiudicatario la fornitura delle materie prime per la realizzazione degli abiti su misura (a titolo esemplificativo: carta modello, stoffe, fili, aghi, materiale didattico necessario per la realizzazione dei corsi, etc)

Ogni altra attività di coordinamento, segreteria, definizione di programmi, gestione di turni e dei percorsi formativi e ogni altra fornitura di materiale o strumentario di base idoneo allo svolgimento del corso, con particolare riferimento alla realizzazione delle lezioni di tipo pratico, sono a carico dell'aggiudicatario. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi richiesti, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione del servizio oggetto del contratto.

Il percorso formativo prevede un numero di ore destinate allo svolgimento di una parte pratica o teorico-pratica.

Il personale direttamente impegnato nell'attività formativa dovrà avere una formazione specifica e esperienza nel settore di almeno 5 anni.

L'Ente affidatario, al termine del percorso formativo e dello stage, dovrà rilasciare un attestato di frequenza del percorso di acquisizione di competenze.

4 - DURATA

Il percorso avrà una durata di massimo 9 mesi, per un totale non inferiore a 200 ore, e sarà rivolto a cittadini maggiorenni provenienti da paesi terzi regolarmente presenti nel territorio italiano.

L'avvio del percorso formativo, da concordare con il Referente Aziendale del Progetto PSIC, dovrà essere garantito entro il mese di ottobre 2021 dovrà in ogni caso concludersi entro il 15 giugno 2022. Il cronoprogramma, da comunicare entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, e il programma dovranno essere preventivamente forniti al responsabile del progetto ai fini della loro approvazione.

5 - PARTECIPANTI

Il corso prevede un numero massimo di 10 partecipanti che saranno selezionati dal personale di progetto in accordo con i servizi dei dipartimenti di salute mentale dei partners del progetto, Asl Roma 1, Asl Roma 2 e Asl Roma 3, e con servizi dedicati alla assistenza di migranti come il Centro SAMIFO

6 - REFERENTE DELLA DITTA

Il servizio prevede una figura qualificata di Referente/Coordinatore nominato dalla Ditta aggiudicataria, in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi del servizio, che dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto e dovrà essere munito dei poteri necessari per la conduzione dei servizi, a cui i responsabili dell'Azienda Sanitaria potranno fare costante riferimento. Tale nominativo dovrà essere comunicato all'Azienda appaltante.

La figura indicata dovrà, altresì, garantire la massima collaborazione con il DEC e coordinare con lo stesso le attività necessarie per il corretto espletamento del servizio

Di tale Responsabile/Coordinatore la Ditta aggiudicataria dovrà fornire il recapito telefonico (cellulare), per ogni comunicazione che dovesse rendersi necessaria. Esso costituirà il riferimento per gli adempimenti previsti dal presente capitolato d'appalto.

Il Responsabile/Coordinatore, o suo incaricato, dovrà assicurare il coordinamento, la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività di formazione.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con il Responsabile/Coordinatore sopra indicato e andranno regolarmente documentate. Le suddette contestazioni dovranno svolgersi secondo le modalità indicate all'art. 18 del presente capitolato "Penali".

In caso di assenza o impedimento del Responsabile/Coordinatore, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un sostituto, che deve essere in possesso dei medesimi requisiti e saper svolgere gli stessi compiti.

7 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

Gli operatori della Ditta aggiudicataria, che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale che il servizio richiede.

8 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

A richiesta dell'Azienda Sanitaria, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti. In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall' Azienda Sanitaria o ad esse segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, l'Azienda suddetta procederà ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la Ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della Ditta. La Ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

9 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda.

Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti. In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal d.lgs. 51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il



rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

L'aggiudicatario non può trovarsi in situazioni di conflitto di interessi rispetto all'attività dell'Asl Roma I e dovrà quindi segnalare tempestivamente contratti con soggetti che possono interagire e interferire con l'Asl Roma.

10 – MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'ASL Roma I per l'affidamento del servizio oggetto del presente appalto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti al servizio di cui all'offerta economica.

Le fatture dovranno essere emesse, con cadenza mensile, secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 *"Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES I 18 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015"*. L'aggiudicatario, partecipando alla procedura, accetta pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbliga ad applicarlo in ogni sua parte.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'ASL Roma I e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla presente procedura e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e CUP e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato in base alle indicazioni seguenti.

L'aggiudicatario si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del Contratto e si obbliga a fornire gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.

Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

11 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del d.lgs. 50/2016;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) nei casi di cui al paragrafo "penali";
- d) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'ASL Roma I ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.

12 – RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.

Per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a. qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- b. qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- c. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Nei casi di cui ai commi precedenti, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

L'ASL Roma I può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi

all'aggiudicatario con PEC purché tenga indenne lo stesso aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

13 – CONTROLLI QUALI/QUANTITATIVI

Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del d.lgs. 50/2016, l'aggiudicatario si obbliga a consentire all'ASL Roma 1, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato dall'aggiudicatario richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.

Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente capitolato.

Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

14 – PENALI

Nel caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:

Inadempienza	U.M.	Penale
Sospensione o abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale	evento	1 per mille del valore del contratto
Mancata rendicontazione concernenti lo svolgimento delle attività	evento	0,7 per mille del valore del contratto
Impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio o a quello richiesto ed offerto	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata osservanza di ulteriori prescrizioni del capitolato o modifiche delle procedure preventivamente concordate con l'Azienda	evento	0,3 per mille del valore del contratto

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 113 bis, comma 2 del d.lgs. 50/2016.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda sanitaria interessata per mezzo di posta elettronica certificata; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) solari dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicato a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito. Resta salva la facoltà dell'Azienda appaltante, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata, di ricorrere ad altre ditte per l'effettuazione del servizio. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

L'importo derivante dall'applicazione di penali, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

15 – CESSIONE DI CREDITO E DI CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016, ovvero di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma 1 ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, l'Aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sull/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

16 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'ASL Roma I, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.



**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITA' FORMATIVE IN AMBITO SANITARIO NELL'AMBITO DEL
PROGETTO PSIC PER L' ASL ROMA I**

**PERCORSO DI ACQUISIZIONE DI SPECIFICHE COMPETENZE IN ARTE, DISEGNO E
PITTURA**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale

ON 3 - Capacity building -lettera j)

Governance dei servizi - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria

PROG-2974 CUP J89F20000070007

PSIC "Percorsi Sanitari Integrati Complessi"

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

1 - PREMESSE	3
2 - OBIETTIVO	4
3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
4 - DURATA	4
5 - PARTECIPANTI	5
6 - REFERENTE DELLA DITTA	5
7 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA	5
8 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA	6
9 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI	6
10 - MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	7
11 - RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	7
12 - RECESSO UNILATERALE	8
13 - CONTROLLI QUALI/QUANTITATIVI	9
14 - PENALI	9
15 - CESSIONE DI CREDITO E DI CONTRATTO	10
16 - FORO COMPETENTE	11



I - PREMESSE

La ASL Roma I è partner coinvolta in un progetto, di cui è capofila Il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale, denominato "PSIC – Percorsi Sociosanitari Integrati Comunitari" finanziato dal Ministero dell'Interno mediante il Fondo FAMI (Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione), nell'ambito del Programma Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building –lettera j

Il progetto, presentato al Ministero dell'Interno a seguito dell'Avviso "Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza", è stato approvato ed ammesso al finanziamento in data 18 febbraio 2020 a seguito della sottoscrizione, tra Roma Capitale – beneficiario capofila e Ministero dell'Interno – Autorità Responsabile, della Convenzione di Sovvenzione, PROG n.ro 2974, per importo pari ad € 1.436.157,02

Con Deliberazione n. 956 del 5/11/2020 della Asl Roma I, è stata disposta la "presa d'atto dell'ammissione al finanziamento e dell'accordo modificativo della Convenzione di Sovvenzione FAMI – PROG- 2974 CUP J89F2000070007"; l'importo di finanziamento destinato alla Asl Roma I è pari ad € 486.383,48.

Con Decreto n. 7463 del 16/07/2020 il Ministero dell'Interno ha disposto la proroga delle attività progettuali al 30 giugno 2022

Il progetto si propone di fronteggiare le difficoltà di fruizione dei servizi socio-sanitari per le persone svantaggiate e, tra queste, i migranti provenienti da paesi terzi.

In particolare, le vittime di guerre, di persecuzione e tortura, di violenza intenzionale, presentano una vulnerabilità psico-sanitaria che spesso si traduce anche in una maggior difficoltà di accesso ai servizi (ri)socializzanti e (ri)abilitativi.

Per tale ragione è necessario porsi come **obiettivo generale** dedicare strutture adeguate che consentano l'incontro di linguaggi, competenze tecniche, arti, culture per individui con esperienze di esclusione e di traumi sociali cui garantire, in tal modo, un nuovo inserimento sociale in vari settori del mondo formativo e produttivo.

Le attività proposte sono finalizzate ad aiutare gli individui a sviluppare abilità ad accedere alle risorse necessarie per aumentare la loro capacità negli ambienti abitativi, lavorativi, scolastici e sociali di loro scelta (USPRA; Psychiatric Rehabilitation Association 2007). Affiancare al percorso di "riabilitazione", inteso quale insieme di pratiche per il recupero di funzioni acquisite, la realizzazione di programmi di "abilitazione" per l'acquisizione di nuove competenze, risponde ai compiti evolutivi e sociali del soggetto stesso.

La Riabilitazione dei destinatari di progetto, comprende "tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire anche nel lungo periodo la continuità tra azioni di cura e quelle di riabilitazione"

Nelle Linee guida del Ministero della salute del 22 Marzo 2017 si auspica la costruzione di "ponti e reti efficaci tra un mondo produttivo e creativo per lo più nascosto, che si sviluppa nei centri di accoglienza e riabilitazione, nei progetti di risocializzazione, nei laboratori integrati delle istituzioni pubbliche e del privato sociale, e il mondo della cultura, dell'arte e dei media, aperto alla cittadinanza" per favorire la crescita individuale e della collettività.

La realizzazione del polo riabilitativo cittadino sovraterritoriale prevista nel progetto PSIC soddisfa quanto auspicato dal Ministero della Salute.

Tra le diverse attività volte all'attuazione del progetto PSIC la ASL Roma I ha la necessità di realizzare n. 1 **percorso formativo finalizzato all'acquisizione, in capo ai destinatari delle misure di inserimento e riabilitazione sociale previsti dal progetto stesso, di competenze in arte, disegno e pittura** secondo le modalità di seguito indicate

2 – OBIETTIVO

L'obiettivo del corso è l'acquisizione di specifiche competenze nel settore oggetto del presente capitolato da inserire nel portfolio individuale

3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente articolo disciplina il servizio in oggetto come di seguito specificato.

L'attività formativa verrà realizzata presso il Centro Open Space di Corso vittorio Emanuele 343/345 o presso il Padiglione n. 17 del Parco del Benessere e Salute – Santa Maria della Pietà, che la ASL Roma I metterà a disposizione gratuitamente dell'aggiudicatario, per il periodo di durata del percorso, secondo orari e modalità da concordare con il Referente Aziendale del Progetto, definiti in sede di approvazione del cronoprogramma, e in ogni caso da svolgere entro le seguenti fasce orarie: lunedì-venerdì, ore 9:00-18:00.

Dovrà essere garantita dall'aggiudicatario la fornitura delle materie prime per la realizzazione di oggetti d'arte (a titolo esemplificativo: pennelli, pitture, spugne, tele, blocchi da disegno, ed il materiale necessario per la realizzazione del corso)

Ogni altra attività di coordinamento, segreteria, definizione di programmi, gestione di turni e del percorso formativo e ogni altra fornitura di materiale o strumentario di base idoneo allo svolgimento del corso, con particolare riferimento alla realizzazione delle lezioni di tipo pratico, sono a carico dell'aggiudicatario. Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi richiesti, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione del servizio oggetto del contratto.

Il percorso formativo prevede un numero di ore destinate allo svolgimento di una parte pratica o teorico-pratica.

Il personale direttamente impegnato nell'attività formativa dovrà possedere una formazione specifica e esperienza nel settore di almeno 5 anni

L'Ente affidatario, al termine del percorso formativo e dello stage, dovrà rilasciare un attestato di frequenza del percorso di acquisizione di competenze.

4 - DURATA

Il percorso avrà una durata di massimo 9 mesi, per un totale non inferiore a 250 ore, e sarà rivolto a cittadini maggiorenni provenienti da paesi terzi regolarmente presenti nel territorio italiano.



L'avvio del percorso formativo, da concordare con il Referente Aziendale del Progetto PSIC, dovrà essere garantito entro il mese di ottobre 2021 dovrà in ogni caso concludersi entro il 15 giugno 2022. Il cronoprogramma, da comunicare entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, e il programma dovranno essere preventivamente forniti al responsabile del progetto ai fini della loro approvazione

5 – PARTECIPANTI

Il corso prevede un numero massimo di 10 partecipanti che saranno selezionati dal personale di progetto in accordo con i servizi dei dipartimenti di salute mentale dei partners, Asl Roma 1, Asl Roma 2 e Asl Roma 3, e con servizi dedicati alla assistenza di migranti come il Centro SAMIFO

6 - REFERENTE DELLA DITTA

Il servizio prevede una figura qualificata di Referente/Coordinatore nominato dalla Ditta aggiudicataria, in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi del servizio, che dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto e dovrà essere munito dei poteri necessari per la conduzione dei servizi, a cui i responsabili dell'Azienda Sanitaria potranno fare costante riferimento. Tale nominativo dovrà essere comunicato all'Azienda appaltante.

La figura indicata dovrà, altresì, garantire la massima collaborazione con il DEC e coordinare con lo stesso le attività necessarie per il corretto espletamento del servizio

Di tale Responsabile/Coordinatore la Ditta aggiudicataria dovrà fornire il recapito telefonico (cellulare), per ogni comunicazione che dovesse rendersi necessaria. Esso costituirà il riferimento per gli adempimenti previsti dal presente capitolato d'appalto.

Il Responsabile/Coordinatore, o suo incaricato, dovrà assicurare il coordinamento, la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività di formazione.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con il Responsabile/Coordinatore sopra indicato e andranno regolarmente documentate. Le suddette contestazioni dovranno svolgersi secondo le modalità indicate all'art. 18 del presente capitolato "Penali".

In caso di assenza o impedimento del Responsabile/Coordinatore, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un sostituto, che deve essere in possesso dei medesimi requisiti e saper svolgere gli stessi compiti.

7 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

Gli operatori della Ditta aggiudicataria, che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale che il servizio richiede.



8 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

A richiesta dell'Azienda Sanitaria, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti. In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall' Azienda Sanitaria o ad esse segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, l'Azienda suddetta procederà ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la Ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della Ditta. La Ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

9 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda.

Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti. In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal d.lgs. 51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il

rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

L'aggiudicatario non può trovarsi in situazioni di conflitto di interessi rispetto all'attività dell'Asl Roma I e dovrà quindi segnalare tempestivamente contratti con soggetti che possono interagire e interferire con l'Asl Roma.

10 – MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'ASL Roma I per l'affidamento del servizio oggetto del presente appalto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti al servizio di cui all'offerta economica.

Le fatture dovranno essere emesse, con cadenza mensile, secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 "*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES I 18 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015*". L'aggiudicatario, partecipando alla procedura, accetta pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbliga ad applicarlo in ogni sua parte.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'ASL Roma I e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla presente procedura e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e CUP e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato in base alle indicazioni seguenti.

L'aggiudicatario si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del Contratto e si obbliga a fornire gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.

Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

11 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del d.lgs. 50/2016;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) nei casi di cui al paragrafo "penali";
- d) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'ASL Roma I ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.

12 – RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.

Per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a. qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- b. qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- c. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Nei casi di cui ai commi precedenti, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

L'ASL Roma I può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi

all'aggiudicatario con PEC purché tenga indenne lo stesso aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

13 – CONTROLLI QUALI/QUANTITATIVI

Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del d.lgs. 50/2016, l'aggiudicatario si obbliga a consentire all'ASL Roma 1, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato dall'aggiudicatario richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.

Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente capitolato.

Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

14 – PENALI

Nel caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:

Inadempienza	U.M.	Penale
Sospensione o abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale	evento	1 per mille del valore del contratto
Mancata rendicontazione concernenti lo svolgimento delle attività	evento	0,7 per mille del valore del contratto
Impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio o a quello richiesto ed offerto	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata osservanza di ulteriori prescrizioni del capitolato o modifiche delle procedure preventivamente concordate con l'Azienda	evento	0,3 per mille del valore del contratto

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 113 bis, comma 2 del d.lgs. 50/2016.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda sanitaria interessata per mezzo di posta elettronica certificata; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) solari dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicato a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito. Resta salva la facoltà dell'Azienda appaltante, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata, di ricorrere ad altre ditte per l'effettuazione del servizio. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

15 – CESSIONE DI CREDITO E DI CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016, ovvero di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma I, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma I ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, l'Aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sull/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

16 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'ASL Roma I, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.



**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITA' FORMATIVE IN AMBITO SANITARIO NELL'AMBITO DEL
PROGETTO PSIC PER L' ASL ROMA I**

**PERCORSO DI ACQUISIZIONE DI SPECIFICHE COMPETENZE IN AGRICOLTURA
SOCIALE**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale

ON 3 - Capacity building –lettera j)

Governance dei servizi - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria

PROG-2974 CUP J89F20000070007

PSIC "Percorsi Sanitari Integrati Complessi"

CAPITOLATO TECNICO

1 

Sommario

1 - PREMESSE	3
2 - OBIETTIVO	4
3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
4 - DURATA	5
5 - PARTECIPANTI	5
6 - REFERENTE DELLA DITTA	5
7 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA	6
8 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA	6
9 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI	6
10 - MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	7
11 - RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	8
12 - RECESSO UNILATERALE	8
13 - CONTROLLI QUALI/QUANTITATIVI	9
14 - PENALI	9
15 - CESSIONE DI CREDITO E DI CONTRATTO	10
16 - FORO COMPETENTE	11

I - PREMESSE

La ASL Roma I è partner coinvolta in un progetto, di cui è capofila Il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale, denominato "PSIC – Percorsi Sociosanitari Integrati Comunitari" finanziato dal Ministero dell'Interno mediante il Fondo FAMI (Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione), nell'ambito del Programma Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building –lettera j

Il progetto, presentato al Ministero dell'Interno a seguito dell'Avviso "Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza", è stato approvato ed ammesso al finanziamento in data 18 febbraio 2020 a seguito della sottoscrizione, tra Roma Capitale – beneficiario capofila e Ministero dell'Interno – Autorità Responsabile, della Convenzione di Sovvenzione, PROG n.ro 2974, per importo pari ad € 1.436.157,02

Con Deliberazione n. 956 del 5/11/2020 della Asl Roma I, è stata disposta la "presa d'atto dell'ammissione al finanziamento e dell'accordo modificativo della Convenzione di Sovvenzione FAMI – PROG- 2974 CUP J89F2000070007"; l'importo di finanziamento destinato alla Asl Roma I è pari ad € 486.383,48.

Con Decreto n. 7463 del 16/07/2020 il Ministero dell'Interno ha disposto la proroga delle attività progettuali al 30 giugno 2022

Il progetto si propone di fronteggiare le difficoltà di fruizione dei servizi socio-sanitari per le persone svantaggiate e, tra queste, i migranti provenienti da paesi terzi.

In particolare, le vittime di guerre, di persecuzione e tortura, di violenza intenzionale, presentano una vulnerabilità psico-sanitaria che spesso si traduce anche in una maggior difficoltà di accesso ai servizi (ri)socializzanti e (ri)abilitativi.

Per tale ragione è necessario porsi come **obiettivo generale** dedicare strutture adeguate che consentano l'incontro di linguaggi, competenze tecniche, arti, culture per individui con esperienze di esclusione e di traumi sociali cui garantire, in tal modo, un nuovo inserimento sociale in vari settori del mondo formativo e produttivo.

Le attività proposte sono finalizzate ad aiutare gli individui a sviluppare abilità ad accedere alle risorse necessarie per aumentare la loro capacità negli ambienti abitativi, lavorativi, scolastici e sociali di loro scelta (USPRA; Psychiatric Rehabilitation Association 2007). Affiancare al percorso di "riabilitazione", inteso quale insieme di pratiche per il recupero di funzioni acquisite, la realizzazione di programmi di "abilitazione" per l'acquisizione di nuove competenze, risponde ai compiti evolutivi e sociali del soggetto stesso.

La Riabilitazione dei destinatari di progetto, comprende "tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire anche nel lungo periodo la continuità tra azioni di cura e quelle di riabilitazione"

Nelle Linee guida del Ministero della salute del 22 Marzo 2017 si auspica la costruzione di "ponti e reti efficaci tra un mondo produttivo e creativo per lo più nascosto, che si sviluppa nei centri di accoglienza e riabilitazione, nei progetti di risocializzazione, nei laboratori integrati delle istituzioni pubbliche e del privato sociale, e il mondo della cultura, dell'arte e dei media, aperto alla cittadinanza" per favorire la crescita individuale e della collettività.



La realizzazione del polo riabilitativo cittadino sovraterritoriale prevista nel progetto PSIC soddisfa quanto auspicato dal Ministero della Salute.

Tra le diverse attività volte all'attuazione del progetto PSIC la ASL Roma I ha la necessità di realizzare **n. 1 percorso formativo finalizzato all'acquisizione, in capo ai destinatari delle misure di inserimento e riabilitazione sociale previsti dal progetto PSIC, di competenze in agricoltura sociale** secondo le modalità di seguito indicate.

2 – OBIETTIVO

L'obiettivo del corso è l'acquisizione di specifiche competenze nel settore oggetto del presente capitolato da inserire nel portfolio individuale

3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente articolo disciplina il servizio in oggetto come di seguito specificato.

L'attività formativa verrà realizzata presso gli spazi esterni e interni del Padiglione n. 17 del Parco del Benessere e Salute – Santa Maria della Pietà, che la ASL Roma I metterà a disposizione gratuitamente dell'aggiudicatario, per il periodo di durata del percorso, secondo orari e modalità da concordare con il Referente Aziendale del Progetto, definiti in sede di approvazione del cronoprogramma, e in ogni caso da svolgere entro le seguenti fasce orarie: Lunedì-venerdì, ore 9:00-18:00.

Dovrà essere garantita dall'aggiudicatario la fornitura delle materie prime per la realizzazione di un orto didattico (a titolo esemplificativo: piantine, concimi naturali e tutto il materiale necessario per la realizzazione del corso).

La proposta deve includere la realizzazione di almeno 6 orti rialzati di dimensioni non inferiori a 2mt x 1, di un orto di dimensioni 7mt x 15 con staccionata in legno alta almeno 150cm, con rete metallica anti-intrusione animali e porta per ingresso all'orto e di una serra di almeno 3mt x 3 .

Ogni altra attività di coordinamento, segreteria, definizione di programmi, gestione di turni e del percorso formativo e ogni altra fornitura di materiale o strumentario di base idoneo allo svolgimento del corso, con particolare riferimento alla realizzazione delle lezioni di tipo pratico, sono a carico dell'aggiudicatario. Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi richiesti, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione del servizio oggetto del contratto.

Il percorso formativo prevede un numero di ore destinate allo svolgimento di una parte pratica o teorico-pratica.

Il personale direttamente impegnato nell'attività formativa dovrà possedere una formazione specifica e esperienza nel settore di almeno 5 anni.

L'Ente affidatario, al termine del percorso formativo e dello stage, dovrà rilasciare un attestato di frequenza del percorso di acquisizione di competenze.

4 - DURATA

Il percorso avrà una durata di 9 mesi, per un totale non inferiore a 200 ore, e sarà rivolto a cittadini maggiorenni provenienti da paesi terzi regolarmente presenti nel territorio italiano.

L'avvio del percorso formativo, da concordare con il Referente Aziendale del Progetto PSIC, dovrà essere garantito entro il mese di ottobre 2021 dovrà in ogni caso concludersi entro il 15 giugno 2022. Il cronoprogramma, da comunicare entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, e il programma dovranno essere preventivamente forniti al responsabile del progetto ai fini della loro approvazione.

5 - PARTECIPANTI

Il corso prevede un numero massimo di 8 partecipanti per ciascun corso che saranno scelti dal personale di progetto in accordo con i servizi dei dipartimenti di salute mentale dei partners del progetto, Asl Roma 1, Asl Roma 2 e Asl Roma 3, e con servizi dedicati alla assistenza di migranti come il Centro SAMIFO

6 - REFERENTE DELLA DITTA

Il servizio prevede una figura qualificata di Referente/Coordinatore nominato dalla Ditta aggiudicataria, in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi del servizio, che dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto e dovrà essere munito dei poteri necessari per la conduzione dei servizi, a cui i responsabili dell'Azienda Sanitaria potranno fare costante riferimento. Tale nominativo dovrà essere comunicato all'Azienda appaltante.

La figura indicata dovrà, altresì, garantire la massima collaborazione con il DEC e coordinare con lo stesso le attività necessarie per il corretto espletamento del servizio

Di tale Responsabile/Coordinatore la Ditta aggiudicataria dovrà fornire il recapito telefonico (cellulare), per ogni comunicazione che dovesse rendersi necessaria. Esso costituirà il riferimento per gli adempimenti previsti dal presente capitolato d'appalto.

Il Responsabile/Coordinatore, o suo incaricato, dovrà assicurare il coordinamento, la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività di formazione.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con il Responsabile/Coordinatore sopra indicato e andranno regolarmente documentate. Le suddette contestazioni dovranno svolgersi secondo le modalità indicate all'art. 18 del presente capitolato "Penali".

In caso di assenza o impedimento del Responsabile/Coordinatore, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un sostituto, che deve essere in possesso dei medesimi requisiti e saper svolgere gli stessi compiti.



7 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

Gli operatori della Ditta aggiudicataria, che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale che il servizio richiede.

8 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

A richiesta dell'Azienda Sanitaria, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti. In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall' Azienda Sanitaria o ad esse segnalato dall'Ispektorato del Lavoro, l'Azienda suddetta procederà ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la Ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispektorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della Ditta. La Ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

9 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda.

Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti. In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal d.lgs. 51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali

sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

L'aggiudicatario non può trovarsi in situazioni di conflitto di interessi rispetto all'attività dell'Asl Roma I e dovrà quindi segnalare tempestivamente contratti con soggetti che possono interagire e interferire con l'Asl Roma.

10 – MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'ASL Roma I per l'affidamento del servizio oggetto del presente appalto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti al servizio di cui all'offerta economica.

Le fatture dovranno essere emesse, con cadenza mensile, secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 "*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES I 18 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015*". L'aggiudicatario, partecipando alla procedura, accetta pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbliga ad applicarlo in ogni sua parte.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'ASL Roma I e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla presente procedura e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e CUP e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato in base alle indicazioni seguenti.

L'aggiudicatario si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del Contratto e si obbliga a fornire gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.

Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

11 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del d.lgs. 50/2016;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) nei casi di cui al paragrafo "penali";
- d) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'ASL Roma I ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.

12 – RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.

Per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a. qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- b. qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- c. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Nei casi di cui ai commi precedenti, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni

ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

L'ASL Roma I può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con PEC purché tenga indenne lo stesso aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

13 – CONTROLLI QUALI/QUANTITATIVI

Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del d.lgs. 50/2016, l'aggiudicatario si obbliga a consentire all'ASL Roma I, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato dall'aggiudicatario richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.

Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente capitolato.

Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

14 – PENALI

Nel caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:

Inadempienza	U.M.	Penale
Sospensione o abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale	evento	1 per mille del valore del contratto
Mancata rendicontazione concernenti lo svolgimento delle attività	evento	0,7 per mille del valore del contratto
Impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio o a quello richiesto ed offerto	evento	0,5 per mille del valore del contratto

Mancata osservanza di ulteriori prescrizioni del capitolato o modifiche delle procedure preventivamente concordate con l'Azienda	evento	0,3 per mille del valore del contratto
--	--------	--

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 113 bis, comma 2 del d.lgs. 50/2016.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda sanitaria interessata per mezzo di posta elettronica certificata; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) solari dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicato a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito. Resta salva la facoltà dell'Azienda appaltante, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata, di ricorrere ad altre ditte per l'effettuazione del servizio. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

15 – CESSIONE DI CREDITO E DI CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016, ovvero di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma 1 ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, l'Aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sull/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

16 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'ASL Roma 1, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.



**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITA' FORMATIVE IN AMBITO SANITARIO NELL'AMBITO DEL
PROGETTO PSIC PER L' ASL ROMA I**

**PERCORSO DI ACQUISIZIONE DI SPECIFICHE COMPETENZE IN CUCINA E
RISTORAZIONE**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

ON 3 - Capacity building - lettera j)

Governance dei servizi - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria

PROG-2974 CUP J89F20000070007

PSIC "Percorsi Sanitari Integrati Complessi"

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

1 - PREMESSE	3
2 - OBIETTIVO	4
3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
4 - DURATA	4
5 - PARTECIPANTI	5
6 - REFERENTE DELLA DITTA	5
7 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA	5
8 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA	6
9 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI	6
10 - MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	7
11 - RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	7
12 - RECESSO UNILATERALE	8
13 - CONTROLLI QUALI/QUANTITATIVI	9
14 - PENALI	9
15 - CESSIONE DI CREDITO E DI CONTRATTO	10
16 - FORO COMPETENTE	11



I - PREMESSE

La ASL Roma I è partner coinvolta in un progetto, di cui è capofila Il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale, denominato "PSIC – Percorsi Sociosanitari Integrati Comunitari" finanziato dal Ministero dell'Interno mediante il Fondo FAMI (Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione), nell'ambito del Programma Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building –lettera j

Il progetto, presentato al Ministero dell'Interno a seguito dell'Avviso "Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza", è stato approvato ed ammesso al finanziamento in data 18 febbraio 2020 a seguito della sottoscrizione, tra Roma Capitale – beneficiario capofila e Ministero dell'Interno – Autorità Responsabile, della Convenzione di Sovvenzione, PROG n.ro 2974, per importo pari ad € 1.436.157,02

Con Deliberazione n. 956 del 5/11/2020 della Asl Roma I, è stata disposta la "presa d'atto dell'ammissione al finanziamento e dell'accordo modificativo della Convenzione di Sovvenzione FAMI – PROG- 2974 CUP J89F2000070007"; l'importo di finanziamento destinato alla Asl Roma I è pari ad € 486.383,48.

Con Decreto n. 7463 del 16/07/2020 il Ministero dell'Interno ha disposto la proroga delle attività progettuali al 30 giugno 2022

Il progetto si propone di fronteggiare le difficoltà di fruizione dei servizi socio-sanitari per le persone svantaggiate e, tra queste, i migranti provenienti da paesi terzi.

In particolare, le vittime di guerre, di persecuzione e tortura, di violenza intenzionale, presentano una vulnerabilità psico-sanitaria che spesso si traduce anche in una maggior difficoltà di accesso ai servizi (ri)socializzanti e (ri)abilitativi.

Per tale ragione è necessario porsi come **obiettivo generale** dedicare strutture adeguate che consentano l'incontro di linguaggi, competenze tecniche, arti, culture per individui con esperienze di esclusione e di traumi sociali cui garantire, in tal modo, un nuovo inserimento sociale in vari settori del mondo formativo e produttivo.

Le attività proposte sono finalizzate ad aiutare gli individui a sviluppare abilità ad accedere alle risorse necessarie per aumentare la loro capacità negli ambienti abitativi, lavorativi, scolastici e sociali di loro scelta (USPRA; Psychiatric Rehabilitation Association 2007). Affiancare al percorso di "riabilitazione", inteso quale insieme di pratiche per il recupero di funzioni acquisite, la realizzazione di programmi di "abilitazione" per l'acquisizione di nuove competenze, risponde ai compiti evolutivi e sociali del soggetto stesso.

La Riabilitazione dei destinatari di progetto, comprende "tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire anche nel lungo periodo la continuità tra azioni di cura e quelle di riabilitazione"

Nelle Linee guida del Ministero della salute del 22 Marzo 2017 si auspica la costruzione di "ponti e reti efficaci tra un mondo produttivo e creativo per lo più nascosto, che si sviluppa nei centri di accoglienza e riabilitazione, nei progetti di risocializzazione, nei laboratori integrati delle istituzioni pubbliche e del privato sociale, e il mondo della cultura, dell'arte e dei media, aperto alla cittadinanza" per favorire la crescita individuale e della collettività.

La realizzazione del polo riabilitativo cittadino sovraterritoriale prevista nel progetto PSIC soddisfa quanto auspicato dal Ministero della Salute.

Tra le diverse attività volte all'attuazione del progetto PSIC la ASL Roma I ha la necessità di realizzare n. 1 **percorso formativo finalizzato all'acquisizione, in capo ai destinatari delle misure di inserimento e riabilitazione sociale previsti dal progetto PSIC, di competenze in cucina e ristorazione** secondo le modalità di seguito indicate.

2 – OBIETTIVO

L'obiettivo del corso è l'acquisizione di specifiche competenze nel settore oggetto del presente capitolato da inserire nel portfolio individuale

3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente articolo disciplina il servizio in oggetto come di seguito specificato.

L'attività formativa verrà realizzata presso il Padiglione n. 17 del Parco del Benessere e Salute – Santa Maria della Pietà, che la ASL Roma I metterà a disposizione dell'aggiudicatario, per il periodo di durata del percorso, secondo orari e modalità da concordare con il Referente Aziendale del Progetto, definiti in sede di approvazione del cronoprogramma, e in ogni caso da svolgere entro le seguenti fasce orarie: Lunedì-Venerdì, ore 9:00-18:00.

Dovrà essere garantita dall'aggiudicatario la fornitura delle materie prime necessarie (generi alimentari inclusi carni, pesce, verdure, legumi, risi, pasta, salse varie, oli, farine, etc) per la realizzazione dei piatti ed il materiale necessario per la realizzazione del corso.

Ogni altra attività di coordinamento, definizione di programmi, gestione di turni e del percorso formativo e ogni altra fornitura di materiale o strumentario di base idoneo allo svolgimento del corso, con particolare riferimento alla realizzazione delle lezioni di tipo pratico, sono a carico dell'aggiudicatario. Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi richiesti, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione del servizio oggetto del contratto.

Il personale direttamente impegnato nell'attività formativa dovrà possedere una formazione specifica e esperienza nel settore di almeno 5 anni.

L'Ente affidatario, al termine del percorso formativo e dello stage, dovrà rilasciare un attestato di frequenza del percorso di acquisizione di competenze.

4 - DURATA

Il percorso avrà una durata massima di 9 mesi, per un totale non inferiore a 200 ore, e sarà rivolto a cittadini maggiorenni provenienti da paesi terzi regolarmente presenti nel territorio italiano.

L'avvio del percorso formativo, da concordare con il Referente Aziendale del Progetto PSIC, dovrà essere garantito entro il mese di ottobre 2021 dovrà in ogni caso concludersi entro il 15 giugno 2022. Il

cronoprogramma, da comunicare entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, e il programma dovranno essere preventivamente forniti al responsabile del progetto ai fini della loro approvazione.

5 – PARTECIPANTI

Il corso prevede un numero massimo di 8 partecipanti che saranno selezionati dal personale di progetto in accordo con i servizi dei dipartimenti di salute mentale dei partners del progetto, Asl Roma 1, Asl Roma 2 e Asl Roma 3, e con servizi dedicati alla assistenza di migranti come il Centro SAMIFO

6 - REFERENTE DELLA DITTA

Il servizio prevede una figura qualificata di Referente/Coordinatore nominato dalla Ditta aggiudicataria, in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi del servizio, che dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto e dovrà essere munito dei poteri necessari per la conduzione dei servizi, a cui i responsabili dell'Azienda Sanitaria potranno fare costante riferimento. Tale nominativo dovrà essere comunicato all'Azienda appaltante.

La figura indicata dovrà, altresì, garantire la massima collaborazione con il DEC e coordinare con lo stesso le attività necessarie per il corretto espletamento del servizio

Di tale Responsabile/Coordinatore la Ditta aggiudicataria dovrà fornire il recapito telefonico (cellulare), per ogni comunicazione che dovesse rendersi necessaria. Esso costituirà il riferimento per gli adempimenti previsti dal presente capitolato d'appalto.

Il Responsabile/Coordinatore, o suo incaricato, dovrà assicurare il coordinamento, la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività di formazione.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con il Responsabile/Coordinatore sopra indicato e andranno regolarmente documentate. Le suddette contestazioni dovranno svolgersi secondo le modalità indicate all'art. 18 del presente capitolato "Penali".

In caso di assenza o impedimento del Responsabile/Coordinatore, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un sostituto, che deve essere in possesso dei medesimi requisiti e saper svolgere gli stessi compiti.

7 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

Gli operatori della Ditta aggiudicataria, che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale che il servizio richiede.

8 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

A richiesta dell'Azienda Sanitaria, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti. In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall' Azienda Sanitaria o ad esse segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, l'Azienda suddetta procederà ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la Ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della Ditta. La Ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

9 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda.

Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti. In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal d.lgs. 51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il

rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

L'aggiudicatario non può trovarsi in situazioni di conflitto di interessi rispetto all'attività dell'Asl Roma I e dovrà quindi segnalare tempestivamente contratti con soggetti che possono interagire e interferire con l'Asl Roma.

10 – MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'ASL Roma I per l'affidamento del servizio oggetto del presente appalto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti al servizio di cui all'offerta economica.

Le fatture dovranno essere emesse, con cadenza mensile, secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 "*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015*". L'aggiudicatario, partecipando alla procedura, accetta pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbliga ad applicarlo in ogni sua parte.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'ASL Roma I e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla presente procedura e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e CUP e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato in base alle indicazioni seguenti.

L'aggiudicatario si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del Contratto e si obbliga a fornire gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.

Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

11 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del d.lgs. 50/2016;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) nei casi di cui al paragrafo "penali";
- d) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'ASL Roma I ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.

12 – RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.

Per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a. qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- b. qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- c. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Nei casi di cui ai commi precedenti, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

L'ASL Roma I può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi

all'aggiudicatario con PEC purché tenga indenne lo stesso aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

13 – CONTROLLI QUALI/QUANTITATIVI

Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del d.lgs. 50/2016, l'aggiudicatario si obbliga a consentire all'ASL Roma I, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato dall'aggiudicatario richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.

Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente capitolato.

Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

14 – PENALI

Nel caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:

Inadempienza	U.M.	Penale
Sospensione o abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale	evento	1 per mille del valore del contratto
Mancata rendicontazione concernenti lo svolgimento delle attività	evento	0,7 per mille del valore del contratto
Impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio o a quello richiesto ed offerto	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata osservanza di ulteriori prescrizioni del capitolato o modifiche delle procedure preventivamente concordate con l'Azienda	evento	0,3 per mille del valore del contratto

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 113 bis, comma 2 del d.lgs. 50/2016.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda sanitaria interessata per mezzo di posta elettronica certificata; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) solari dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicato a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito. Resta salva la facoltà dell'Azienda appaltante, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata, di ricorrere ad altre ditte per l'effettuazione del servizio. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

15 – CESSIONE DI CREDITO E DI CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016, ovvero di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma 1 ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, l'Aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sull/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

16 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'ASL Roma I, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.